



UFFICIO SEGRETERIA

OGGETTO : Atti preliminari della seduta. Nomina scrutatori . Lettura ed approvazione dei verbali della seduta precedente. Eventuali comunicazioni del Presidente su fatti e circostanze che possano interessare il Consiglio Comunale.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisei** del mese di **ottobre** con avvisi scritti e regolarmente notificati è stato convocato per le ore **19,30** il Consiglio comunale in prima convocazione in seduta ordinaria e pubblica.

Assume la presidenza il **sig. Antonino Sigona**, partecipa e redige il presente verbale il Segretario, dott. Sebastiano Grande, assistito dalla dott.ssa Maria Moneglia e dalle sig.re Angelico e Amenta (Ufficio di Segreteria).

Il Presidente alle ore **19,45** invita il Segretario a procedere all'appello nominale. Risultano presenti **n. 12**, consigliere assente **n. 3 (Allegrezza, Giardina e Spada)**.

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta.

Quindi propone di nominare scrutatori i consiglieri: **Interlandi, Marci e Fancello**.

Il Consiglio approva all'unanimità dei Consiglieri presenti e votanti.

Il Presidente pone all'esame del Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali dal **n. 41** al **n. 45** della seduta consiliare del **26.09.2017** e propone che gli stessi vengano dati per letti a meno che non vi siano richieste specifiche.

Poiché nessuno chiede di intervenire, **il Presidente** mette ai voti l'approvazione dei citati verbali.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato:

Presenti e votanti: **n. 12**

Assenti: **n. 3 . (Allegrezza, Giardina e Spada)**.

Voti favorevoli: **n. 12** (unanimità dei consiglieri presenti e votanti).

Il Presidente, sulla scorta del risultato della votazione sopra riportata, proclama l'esito favorevole della stessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli artt.36, 37 e 38 del Regolamento comunale del Consiglio e delle Commissioni consiliari;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto l'O.R.EE.LL.

Riconosciuto che i verbali riproducono l'esatta volontà del Consiglio espressa nella seduta di riferimento

DELIBERA

1. Di prendere atto della nomina a scrutatori dei consiglieri: **Interlandi Laura, Marci Giovanni, e Fancello Fabio**.

2. Di approvare i verbali contenuti negli atti dal **n. 41 al n. 45** della seduta consiliare del **26.10.2017**, in quanto riproducenti l'esatta volontà del Consiglio comunale.

A questo punto il **Presidente** comunica al Consiglio che è stata adottata la delibera di G.C. n. 156 del 28.09.17 ad oggetto: "Prelievo dal Fondo di Riserva".

Comunica altresì che il 19.09.2017 la Società Eco Ambiente ha presentato una propria relazione per l'adeguamento per l'impianto sito in c.da Casabianca, Palazzolo A., (**allegato "1"**) di cui dà lettura .



UFFICIO DI SEGRETERIA

Oggetto: Attività ispettiva.

Il Presidente introduce l'argomento ed invita i consiglieri ad intervenire.

Prende la parola il **cons. Cappellani** il quale riferisce che nella seduta consiliare precedente aveva posto dei quesiti verbali, lamenta che a tali quesiti nessuno abbia dato risposta. Chiede notizie circa la gestione della palestra di via Milano, riferisce di aver chiesto notizie all'Ufficio Tecnico il quale ha dichiarato di non saperne niente; chiede, rivolgendosi all'Assemblea, chi sia in grado di fornirgli riscontro. Quindi, rileva lamentele da parte di alcuni dipendenti comunali che esprimono preoccupazione per una possibile mancanza di stipendi e per un possibile dissesto dell'Ente. Comunica di aver chiesto ai Consiglieri di maggioranza notizie su tale ipotesi ma hanno risposto di non saperne nulla. Continua riferendo che ha avuto modo di apprendere che la Banca ha bloccato il servizio di Tesoreria. Ricorda che già due anni e mezzo fa aveva sollevato il problema ma gli fu risposto che tale situazione era comune ad altri Enti e che era tutto a posto. Esclama che *"non gli si venga a dire, oggi, che tutti i Comuni sono nella stessa situazione e che la colpa è della Regione che non manda i soldi"*. Sostiene che è stato fatto quello che non doveva essere fatto e che i problemi attuali non vengono dal passato perché ci sono Consiglieri che da tantissimi anni sono qui e sono responsabili dell'attuale situazione. Chiede al Sindaco di spiegargli, senza sotterfugi, come si sia arrivati a ciò.

Il Sindaco lo invita a scendere nei particolari, anche i consiglieri di maggioranza **Monaco e Marci** lo invitano a fare i nomi.

Il **cons. Cappellani**, riferisce che i nomi si faranno, poi, rivolgendosi al Sindaco, lo invita a scendere lui nei particolari e a spiegare come il Comune si trovi in tale situazione. Prosegue sostenendo che i tempi del fascismo sono finiti.

Chiede ed ottiene la parola il **cons. Gallo**, il quale rivolgendosi al **cons. Cappellani**, lo definisce un *"demagogo"* che *"a luci spente"*, prima dell'inizio della seduta odierna, ha scritto su un social dando la notizia che il Comune è in dissesto, sostiene che potrebbe essere denunciato per procurato allarme. Ritiene che chi amministra oggi si trova a dover combattere con lo Stato e la Regione, che non si curano delle necessità dei Comuni. Difende l'operato dell'Amministrazione che a suo dire ha operato oculatamente sul bilancio, cosa difficile da riscontrare in alcune realtà comunali. Sostiene che è facile predisporre un bilancio quando si può contare su risorse certe. Non è immaginabile che la Regione a Novembre comunichi un taglio del 30% dei propri trasferimenti, anche in una normale famiglia un tale taglio metterebbe in difficoltà chiunque. L'Amministrazione deve operare giornalmente, affrontare qualunque imprevisto utilizzando le somme stanziare in bilancio. Invita il consigliere Cappellani a non alimentare la paura dei dipendenti, perché l'Amministrazione lavora per onorare gli impegni con i lavoratori e con i fornitori. Sostiene che una Banca può annunciare il rientro dell'anticipazione di cassa ed il Comune sta studiando per arginare tale problema, poi esclama: *"Non abbiamo bisogno di avvoltoi, noi li cacciamo, anzi li spariamo"*.

Il **cons. Cappellani**, sentendosi tirato in causa, afferma: *"Questa è una minaccia"*.

Riprende la parola il **cons. Gallo**, il quale afferma che la parola *"avvoltoio"* non è assimilabile alla sua persona. Quindi, rivolgendosi sempre al **cons. Cappellani**, ritiene che: *"se l'Ente non riuscisse a pagare gli stipendi sarebbe la persona più felice del mondo e sputtanerebbe il Comune fino ai confini del mondo"*.

Il **cons. Cappellani** esordisce che il **cons. Gallo** ha dimenticato un passaggio perché se il problema fosse di 210.000,00 euro (pari al taglio dei trasferimenti regionali) non sarebbe così preoccupato ma bisogna aggiungere degli zeri, passando a milioni di euro, inoltre gli risulta che nessuna Banca voleva prendere l'incarico di Tesoreria comunale e l'attuale Banca è stata pregata per svolgere tale

servizio, si dovrebbe, sottolinea, rientrare anno dopo anno di somme a titolo di anticipazione di cui non si rientra. Si tratta, sostiene, di cattiva amministrazione, debiti che chi verrà dopo si troverà sulle spalle. Ricorda un passaggio della campagna elettorale dell'attuale Sindaco, quando affermava di essere il Sindaco di tutti. Ritiene che furono dette delle belle parole ma che già nella seconda seduta consiliare, dopo l'insediamento, *"fu ribaltata la frittata"* e che oggi non esiste più neanche la frittata. Sarebbe necessario ammettere di avere sbagliato e trovare insieme la soluzione, senza vantarsi di essere un'Amministrazione modello ma piuttosto un'Amministrazione che non funziona. Il cons. **Gallo** conferma quanto dichiarato in precedenza, sostenendo che, in seno all'Amministrazione, c'è gente competente, si tratta di affrontare un problema bancario, si ritiene competente in quanto del settore e quindi di conoscere abbastanza bene l'argomento. Sostiene che l'anticipazione bancaria è concessa sulla base di entrate che devono realizzarsi, provenienti da tributi, trasferimenti ecc. Oggi le Banche si preoccupano per l'incertezza della situazione generale e dall'oggi al domani possono chiedere al debitore di rientrare, ma non possono privare i dipendenti dello stipendio ciò è commettere appropriazione indebita.

Il **Sindaco** sorride per le affermazioni di "fascismo" e di "duce" sostenute dal cons. Cappellani, le ritiene non accettabili, ritiene che l'apertura a tutti non può essere strumentalizzata. Eccepisce il fatto che non è accettabile destare sospetti riferendo che il Sindaco sia andato a cercare la Banca Agricola come Tesoreria comunale, afferma che non è una sua competenza ma un atto gestionale; non crede che ci siano responsabili che abbiano fatto qualcosa del genere sui quali ha piena fiducia. Contesta il fatto che non ci si può basare su voci di corridoio, piuttosto è opportuno informarsi prima di criticare. Conferma il fatto che c'è stata una telefonata fatta da una responsabile della Tesoreria in proposito ed è stato chiesto di concordare delle modalità di rientro sulla base di quelle che sono le probabili entrate dell'Ente, smentisce che ci sia un blocco della tesoreria, la cosa certa è, sostiene, che la Regione non ha fatto la ripartizione delle somme da trasferire e che si aspettano circa 800.000,00 euro, e dal fondo di solidarietà gestito dal ministero circa 280.000,00 euro. Afferma che se qualcuno ha raccontato in giro che l'Ente è fuori dall'anticipazione di cassa può stare tranquillo in quanto si è entro i termini di legge e se tali somme saranno trasferite si rientrerà nei 3/12. E' comunque convinto che tali trasferimenti non saranno erogati nel corso dell'anno, per cui si tratterà con la Tesoreria. Fa presente che nelle trattative si chiederà alla Banca di rendere disponibili somme per gli stipendi a fronte di eventuali trattenute dal saldo IMU di dicembre. Contesta il fatto che è stato usato un termine, quello di "dissesto", che nessuno fino ad oggi ha dichiarato a meno che non fossero Enti superiori a farglielo dichiarare se ciò avvenisse da parte di Enti Superiori sarebbe un fatto grave per tutta l'Amministrazione. Poi rivolgendosi al cons. Cappellani, lo esorta in futuro a non prestare attenzione a chi fornisce notizie errate, perché non a conoscenza degli atti, sarebbe stato meglio se si fosse rivolto al Responsabile del Servizio finanziario che avrebbe potuto fornire ragguagli corretti. Quindi riferisce all'Assemblea della situazione della Palestra di via Milano, ricorda che fu fatta una gara pubblica da parte della dott.ssa Monaco; solo successivamente ci si è accorti che gli uffici preposti non avevano provveduto a trasferire la pratica all'Ufficio Patrimonio, competente per materia. Accortosi di ciò, si è provveduto in tal senso.

Si dà atto che esce il cons. Fancello. Consiglieri presenti n. 11 assenti n. 4 (Allegrezza, Spada, Fancello, Giardina)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari, artt. 60, 61, 62, 63, 64;
Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo Regolamento di esecuzione;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO dell'esercizio dell'attività ispettiva da parte dei Consiglieri Comunali come da disposto di cui all'art. 27 L.R. 7/92.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: *"Proposta di Rinegoziazione per il secondo semestre 2017 dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni, giusta Circolare n. 1289 del 09.10.2017 della CDP".*

Il **Presidente**, introduce l'argomento e comunica che in aula è presente il dott. Puzzo Responsabile del Settore Finanziario e che l'argomento è stato discusso in sede di II Commissione Consiliare. Quindi invita il dott. Puzzo a relazionare sull'argomento.

Il dott. **Puzzo** chiarisce che, sulla base della Circolare CDP S.p.A. n. 1289 del 09.10.2017 avente ad oggetto: *"Rinegoziazione per il secondo semestre 2017 dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti concessi ai Comuni dalla cassa Depositi e prestiti società per azioni"* che consente la rinegoziazione dei prestiti concessi ai Comuni attualmente in ammortamento, che non siano stati rinegoziati nel I semestre 2017, il Comune di Palazzolo Acreide ha aderito alla possibilità di prolungare l'indebitamento attuale di due anni, al fine di gestirlo meglio e di conseguire indirettamente una liquidità di cassa, versando la quota di interessi a fine gennaio 2018 e la quota capitale al 30 giugno 2018. A proposito dei rilievi precedenti sulla scelta della Tesoreria Comunale, chiarisce che proprio lui indisse per la prima volta una gara per l'affidamento del servizio. Riferisce che la Tesoreria comunale era affidata alla ex Banca Antonveneta che partecipò alla gara ad evidenza pubblica tanto per partecipare, con una documentazione incompleta, "quasi per farsi eliminare", mentre la Banca Agricola, risultata in regola, si aggiudicò la gara e si impegnò a versare al Comune un contributo come sponsor. Oggi la politica delle banche è di non partecipare alle gare per l'affidamento della Tesoreria in quanto tale servizio è poco remunerativo. Riferisce della telefonata da parte del Tesoriere che ha ritenuto opportuno informare per iscritto il Sindaco ci si sta premurando di trovare una soluzione per non danneggiare l'intera comunità.

Interviene la Presidente della II Commissione cons. **Girasole**, la quale riferisce sulle valutazioni della Commissione, chiarendo che i componenti di maggioranza hanno espresso parere favorevole i componenti di minoranza si riservano di discutere in Consiglio comunale.

Il **Presidente**, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto: *Proposta di Rinegoziazione per il secondo semestre 2017 dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni, giusta Circolare n. 1289 del 09.10.2017 della CDP".*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti : n. 11

Consiglieri assenti: n. 4 (**Allegrezza, Fancello, Giardina e Spada**)

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 2 (**Cappellani e Licitra**)

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito favorevole.

Quindi il **Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto, stante l'urgenza di provvedere.

Esperitasi la votazione per alzata e seduta la stessa consegue il seguente risultato:

Consiglieri presenti : n. 11

Consiglieri assenti: n. 4 (**Allegrezza, Fancello, Giardina e Spada**)

Voti favorevoli: n. 9

Voti contrari: n. 2 (**Cappellani e Licitra**)

Pertanto il **Presidente**, sulla scorta delle eseguite votazioni, ne proclama l'esito favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto l'esito delle superiori votazioni;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 23.10.17;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione

D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto: *“Proposta di Rinegoziazione per il secondo semestre 2017 dei prestiti concessi ai Comuni dalla Cassa Depositi e Prestiti società per azioni, giusta Circolare n. 1289 del 09.10.2017 della CDP”.*

2. Di dichiarare l'atto immediatamente esecutivo.



UFFICIO SEGRETERIA

Oggetto: Adeguamento contributi oneri di concessione edilizia per l'anno 2018 – Circolare n. 4 del 28/10/2003 pubblicato sulla GURS n. 53 del 05/12/2003 parte I.

Il Presidente legge il titolo dell'argomento in oggetto, quindi invita il Presidente della Commissione interessata a relazionare in merito.

Prende la parola la cons. **Girasole**, Presidente della II Commissione, dichiara che i componenti della commissione hanno espresso parere favorevole.

Il Presidente, poiché nessun consigliere chiede la parola, mette ai voti la proposta dell'argomento ad oggetto: *Adeguamento contributi oneri di concessione edilizia per l'anno 2018 – Circolare n. 4 del 28/10/2003 pubblicato sulla GURS n. 53 del 05/12/2003 parte I.*

Esperitasi la votazione per alzata e seduta, la stessa consegue il seguente risultato.

Consiglieri assenti: **n. 4 (Allegrezza, Fancello, Giardina e Spada)**

Consiglieri presenti : **n. 11**

Voti favorevoli: **n. 11** unanimità dei presenti e dei votanti

Pertanto **il Presidente**, sulla scorta dell'eseguita votazione, ne proclama l'esito negativo

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta deliberativa;

Uditi i superiori interventi;

Visto il parere favorevole reso dalla II Commissione consiliare espresso nella seduta del 23.10.17;

Visto l'esito della superiore votazione;

Viste le attestazioni ed i pareri espressi ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera I, L.R. 48/91;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente ed il relativo regolamento di esecuzione.

D E L I B E R A

1. **Di approvare** l'allegata proposta deliberativa avente ad oggetto : **Adeguamento contributi oneri di concessione edilizia per l'anno 2017 – Circolare n. 4 del 28/10/2003 pubblicato sulla GURS n. 53 del 05/12/2003 parte I.**

Alle ore **21,10**, essendo esaurita la trattazione degli argomenti iscritti all'o.d.g., **il Presidente** dichiara conclusa la seduta.